

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Comune di BAGOLINO (BS)

Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti	8
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	8
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	8
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	8
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	9
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	12
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	13
3.2.1	Dati di conto economico.....	13
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	21
3.2.3	Componenti di costo previsionali	22
3.2.4	Investimenti	25
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	26
3.3	Costi di competenza dell'Ente/Comune.....	28
4	Attività di validazione	28
4.1	Attività di validazione svolta	28
4.2	Rettifiche di validazione	29
5	Valutazioni dell'ente territorialmente competente.....	29
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	29
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	29
5.1.2	Coefficienti QLa (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PGa (variazioni di perimetro gestionale)	31
5.1.3	Coefficiente C116	31
5.1.4	Conclusioni sul limite alla crescita	32
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	32
5.2.1	Componente previsionale CO116	32
5.2.2	Componente previsionale CQ	32
5.2.3	Componente previsionale COI	32
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	33
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	33

5.4.1	Determinazione del fattore b	33
5.4.2	Determinazione del fattore ω	33
5.5	Conguagli.....	33
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	34
5.7	Rinuncia ai riconoscimenti di alcune componenti di costo	34
5.8	Rimodulazione dei conguagli	34
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	34
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	34
5.11	Ulteriori detrazioni	35
6	Allegati	36

1 Premessa

La presente relazione viene predisposta, secondo lo schema tipo della relazione di accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 4 novembre 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.2/DRIF/2021 (Allegato 2 - "Schema tipo della Relazione di Accompagnamento"), al fine di consentire al Comune di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (di seguito: PEF) illustrando sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica richiesta da ARERA e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

Di conseguenza, alla presente relazione vengono allegati:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, compilato per le sole parti di competenza del Gestore;
- la dichiarazione di veridicità, predisposta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

Secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti applicabile al secondo periodo regolatorio (MTR-2) adottato da ARERA con Del. 363/2021/R/RIF, il Gestore ha provveduto a predisporre il piano economico finanziario (PEF) per il periodo 2022-2025 ed a trasmetterlo all'Ente territorialmente competente (di seguito: ETC) che ha adottato le conseguenti determinazioni di approvazione delle entrate tariffarie.

In base a quanto disposto dal MTR-2 (art. 7.2), i costi ammessi a riconoscimento tariffario "sono determinati:

- *per l'anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;*
- *per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione: - con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;"*.

La determinazione della tariffa con riferimento a costi relativi ad anni precedenti, in uno scenario economico come quello attuale, caratterizzato da una sensibile dinamica al rialzo dei prezzi, in generale, e dei prezzi del carburante e dei servizi *energy*, in particolare, nonché da un significativo incremento dell'inflazione, rischia di limitare le tariffe a livelli non adeguati al mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

Tuttavia, lo stesso MTR-2 tutela espressamente l'equilibrio economico finanziario, come si evidenzia ad esempio negli articoli che riportano:

- *"... in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni."* (art.17.2);
- *"Il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati"* (art. 27.5);
- *"L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore, ..." (art. 28.2).*

Inoltre, occorre precisare che il disequilibrio economico finanziario del Gestore può configurarsi tra le *circostanze straordinarie* al verificarsi delle quali si rende applicabile la revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria ai sensi dell'art 8.5 della delibera 363/2021/R/ RIF.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Gestore, dopo aver analizzato che le tariffe approvate non fossero compatibili rispetto al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nello scenario economico attuale, ha proceduto ad aggiornare il PEF 2022-2025 redatto ai sensi del MTR-2, con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2023 -2025, per superare la situazione di disequilibrio e a ripresentare il PEF aggiornato ai singoli ETC per una nuova approvazione.

L'analisi ha riguardato l'attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani complessivamente svolta dal Gestore (di seguito: Gestione RU), separata da qualsiasi altra attività svolta dal medesimo che non rientri nel perimetro regolato dal MTR-2, anche qualora fossero incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti.

I risultati dell'analisi sul mancato raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario del Gestore sono riportati nell'allegato documento denominato "Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti" – Relazione n°23.4468.01 del 28/02/2023 redatta da Utiliteam Co. S.r.l.

La presente relazione è sostitutiva della precedente Relazione di Accompagnamento, approvata unitamente al PEF 2022-2025 e successivamente trasmessa all'Autorità tramite apposita raccolta dati presente sul sito internet della stessa, nelle parti relative alle fonti contabili obbligatorie propedeutiche all'elaborazione del PEF 2023-2025.

Vengono forniti dettagli ulteriori nei capitoli di competenza.

Rimane valido e invariato tutto quanto comunicato e trasmesso relativamente al PEF 2022.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La descrizione dei servizi forniti con riferimento ai comuni serviti, specificando il titolo giuridico sottostante all'affidamento e la durata dell'affidamento stesso, e delle attività effettuate in relazione a ciascun comune, anche con riferimento alle modalità di erogazione dei singoli servizi, vengono esposti nel documento "Relazione Tecnica al Piano Finanziario TARI" allegato alla presente relazione.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. è una società a partecipazione interamente pubblica, le cui quote societarie sono detenute per il 92,95% dalla Comunità Montana di Valle Sabbia e per il 6,05% dai Comuni di Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi, Vobarno, Rezzato e Botticino (nuovo Comune Socio a partire dal primo gennaio 2023).

Il bacino servito da SAE Srl è caratterizzato dalla particolare morfologia del territorio, il quale alterna Comuni in zone pianeggianti e molto vicini tra loro a Comuni montani assai distanti l'uno dall'altro e caratterizzati da strade strette non sempre percorribili da mezzi di dimensioni medio/grandi.

Inoltre dei 28 Comuni serviti si passa da quelli aventi territori molto estesi ma con una popolazione molto contenuta (anche meno di 500 abitanti) sino a Comuni aventi popolazione superiore ai 12.000 abitanti.

Il bacino dei Comuni Serviti è ubicato a nord-est della Provincia di Brescia e confina con la Provincia di Trento, presenta un territorio molto vasto e ubicato ad una distanza media di circa 30 km dalla città di Brescia.

Di seguito si riporta una tabella indicante i Comuni soci serviti ed i relativi dati territoriali aggiornati al 31/12/2021:

COMUNE	SUPERFICIE (Kmq)	ABITANTI	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	TOTALE UTENZE
AGNOSINE	13,55	1.625	984	132	1.116
ANFO	23,83	445	778	30	808
BAGOLINO	109,21	3.766	3.536	225	3.761
BARGHE	5,49	1.139	559	54	613
BIONE	17,29	1.321	697	70	767
CAPOVALLE	22,95	346	482	30	512
CASTO	21,34	1.623	814	112	926
GAVARDO	29,80	12.332	5.802	862	6.664
IDRO	22,89	1.883	2.039	163	2.202
LAVENONE	31,82	487	508	35	543
MURA	12,51	773	427	30	457

COMUNE	SUPERFICIE (Kmq)	ABITANTI	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	TOTALE UTENZE
MUSCOLINE	10,71	2.701	1.478	116	1.594
ODOLO	10,08	1.945	834	109	943
PAITONE	8,00	2.176	1.036	127	1.163
PERTICA ALTA	20,92	557	655	24	679
PERTICA BASSA	30,13	574	568	24	592
PRESEGLIE	11,45	1.470	736	99	835
PROVAGLIO VAL SABBIA	14,85	887	502	15	517
REZZATO	18,28	13.401	6.027	751	6.778
ROE' VOLCIANO	5,82	4.402	2.348	208	2.556
SABBIO CHIESE	18,45	3.941	1.911	266	2.177
SERLE	18,43	3.059	1.710	77	1.787
TREVISO BRESCIANO	17,73	507	520	24	544
VALLIO TERME	14,86	1.412	820	60	880
VESTONE	12,92	4.202	1.877	277	2.154
VILLANUOVA SUL CLISI	9,10	5.875	2.902	339	3.241
VOBARNO	53,22	8.313	3.999	358	4.357
TOTALE BACINO	585,67	81.162	44.549	4.617	49.166

Dal 01/01/2023 il bacino dei Comuni gestiti si estende anche a Botticino che presenta i seguenti dati territoriali aggiornati al 31/12/2021:

COMUNE	SUPERFICIE (Kmq)	ABITANTI	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	TOTALE UTENZE
BOTTICINO	18,59	10.678	4.825	444	5.269

I 25 Comuni della Valle Sabbia e il Comune di Muscoline, tramite l'Aggregazione Funzione Rifiuti istituita presso la Comunità Montana di Valle Sabbia, hanno deliberato di affidare "in house providing" a Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (anche SAE Srl) il servizio di igiene urbana in forma associata. Nel dettaglio:

- la Comunità Montana di Valle Sabbia con Deliberazione Assembleare n°2188 del 04/05/2017 aveva approvato la nuova "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", avente validità di 7 anni a decorrere dal 01/01/2018;
- i Comuni di Agnosine, Anfo, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Idro, Lavenone, Mura, Odolo, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Roè Volciano, Treviso Bresciano, Vallio Terme e Vestone nell'ambito della vigente e della nuova "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", con conformi deliberazioni di Consiglio Comunale, avevano affidato alla Comunità Montana di Valle Sabbia, la "Funzione organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi", sino al 31/12/2024;
- i Comuni di Bagolino, Gavardo, Muscoline, Paitone, Sabbio Chiese, Serle, Villanuova sul Clisi e Vobarno nell'ambito della vigente e della nuova "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi"

comunali per il periodo 2018-2024”, con deliberazioni di Consiglio Comunale, avevano affidato alla Comunità Montana di Valle Sabbia il servizio di igiene urbana sino al 31/12/2024;

- in base alla “Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024”, la Comunità Montana di Valle Sabbia è ente coordinatore e referente per la gestione associata e coordinata delle funzioni e dei servizi in essa previsti, fra i quali è ricompresa la funzione "organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi". Alla Comunità Montana di Valle Sabbia sono demandati ed affidati tutti i compiti connessi alla gestione della funzione aggregata;
- con Deliberazione di Assemblea n°2201 del 18/07/2017 la Comunità Montana, sulla base delle Delibere di Consiglio dei Comuni interessati, aveva affidato in “house providing” alla società “Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl”, a partire dall’anno 2018, il servizio di igiene urbana per i Comuni di Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi e Vobarno. Inoltre con la medesima Deliberazione è stato approvato lo schema di contratto di Servizio con la Società;
- il contratto per la gestione del servizio di igiene urbana è stato sottoscritto tra SAE Srl e la Comunità Montana di Valle Sabbia, su delega espressa dei Comuni interessati, in data 22/01/2018.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. subentra pertanto come gestore del servizio di igiene urbana a partire dal 01/02/2018, a seguito di affidamento “in house” sopra descritto, con l’introduzione di tre nuove modalità di raccolta delle principali frazioni di rifiuti:

- **Servizio di raccolta “porta a porta” integrale:** tale sistema prevede la raccolta domiciliare tramite bidoni e sacchi delle cinque principali frazioni di rifiuto urbano (indifferenziato, organico, carta/cartone, vetro e plastica/lattine). I 14 Comuni che hanno deciso di adottare il sistema di raccolta “porta a porta” integrale sono i seguenti: Anfo, Barghe, Bione, Capovalle, Gavardo, Paitone, Preseglie, Roè Volciano, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi e Vobarno;
- **Servizio di raccolta “misto”:** tale sistema prevede la raccolta di indifferenziato ed organico tra-mite cassonetti stradali con controllo elettronico agli accessi e limitazione volumetrica dei conferimenti e la raccolta di carta/cartone, vetro e plastica/lattine con sistema “porta a porta”. Gli 11 Comuni che hanno deciso di adottare il sistema di raccolta “misto” sono i seguenti: Agnosine, Casto, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Pertica Alta, Pertica Bassa, Provaglio Val Sabbia e Sabbio Chiese;
- **Servizio di raccolta tramite cassonetti stradali:** modalità di raccolta prevista in via transitoria per il solo Comune di Bagolino. Tale sistema prevede la raccolta tramite cassonetto stradale di indifferenziato, carta/cartone, plastica e vetro/lattine, in linea con l’organizzazione del precedente gestore del servizio. Il Comune a partire dal mese di maggio 2019 è passato ad un sistema di raccolta porta a porta integrale gestito da appaltatore diverso da SAE Srl. Attualmente in Comune di Bagolino la raccolta dei principali rifiuti viene svolta con la modalità “porta a porta” ed è effettuata da gestore diverso rispetto a SAE Srl.

Successivamente il Comune di Rezzato, tramite l’Aggregazione Funzione Rifiuti istituita presso la Comunità Montana di Valle Sabbia, ha deliberato di affidare “in house providing” a Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (anche SAE Srl) il servizio di igiene urbana in forma associata. Nel dettaglio:

- il Comune di Rezzato nell’ambito della “Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024”, con deliberazione di Consiglio Comunale n°21 del 14/10/2020, aveva affidato alla Comunità Montana di Valle Sabbia la gestione associata del servizio di igiene urbana sino al 31/12/2024;
- in base alla “Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024”, la Comunità Montana di Valle Sabbia è ente coordinatore e referente per la gestione associata e coordinata delle funzioni e dei servizi in essa previsti, fra i quali è ricompresa la funzione "organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi". Alla Comunità Montana di Valle Sabbia sono demandati ed affidati tutti i compiti connessi alla gestione della funzione aggregata;
- con Deliberazione di Assemblea n°2320 del 25/11/2020 la Comunità Montana, sulla base della Delibera di Consiglio Comune n°21 del 14/10/2020 del Comune di Rezzato, aveva affidato in “house providing” alla società

“Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl”, a partire dall’anno 2021, il servizio di igiene urbana per il Comune di Rezzato. Inoltre con la medesima Deliberazione è stato approvato lo schema di contratto di Servizio con la Società;

- il contratto di servizio per la gestione del servizio di igiene urbana è stato sottoscritto tra SAE Srl e la Comunità Montana di Valle Sabbia, su delega espressa del Comune di Rezzato, in data 16/12/2020.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. subentra pertanto come gestore del servizio di igiene urbana in Comune di Rezzato a partire dal 01/01/2021, a seguito di affidamento “in house”, con il proseguo della seguente modalità di raccolta delle principali frazioni di rifiuti:

- **Servizio di raccolta “porta a porta” integrale:** tale sistema prevede la raccolta domiciliare tramite bidoni e sacchi delle cinque principali frazioni di rifiuto urbano (indifferenziato, organico, carta/cartone, vetro/lattine e plastica).

Nel Comune di Rezzato risulta attiva la tariffa puntuale con misurazione del rifiuto indifferenziato conferito dagli utenti.

Infine il Comune di Botticino, tramite l’Aggregazione Funzione Rifiuti istituita presso la Comunità Montana di Valle Sabbia, ha deliberato di affidare “in house providing” a Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. il servizio di igiene urbana in forma associata. Nel dettaglio:

- la Comunità Montana di Valle Sabbia con Deliberazione Assembleare n°2188 del 04/05/2017 ha approvato la nuova “Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024”, avente validità di 7 anni a decorrere dal 01/01/2018;
- la Comunità Montana di Valle Sabbia e il Comune di Botticino hanno approvato la CONVENZIONE-QUADRO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI – ESTENSIONE DELLA DURATA DELLA CONVENZIONE-QUADRO DAL 01/01/2023 AL 31/12/2034 LIMITATAMENTE AI SERVIZI AFFERENTI LA FUNZIONE “F) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI E LA RISCOSSIONE DEI RELATIVI TRIBUTI” PER IL COMUNE DI BOTTICINO;
- il Comune di Botticino nell’ambito della Convenzione sopra citata, con deliberazione di Consiglio Comunale n°39 del 28/10/2022, ha affidato alla Comunità Montana di Valle Sabbia la gestione associata del servizio di igiene urbana sino al 31/12/2034;
- in base alla “Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali”, la Comunità Montana di Valle Sabbia è ente coordinatore e referente per la gestione associata e coordinata delle funzioni e dei servizi in essa previsti, fra i quali è ricompresa la funzione "organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi". Alla Comunità Montana di Valle Sabbia sono demandati ed affidati tutti i compiti connessi alla gestione della funzione aggregata;
- con Deliberazione di Assemblea n°2413 del 29/11/2022 la Comunità Montana, sulla base della Delibera di Consiglio Comune n°39 del 28/10/2022 del Comune di Botticino, ha affidato in “house providing” alla società “Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl”, a partire dall’anno 2023, il servizio di igiene urbana per tale Comune. Inoltre, con la medesima Deliberazione è stato approvato lo schema di contratto di Servizio con la Società;
- il contratto di servizio per la gestione del servizio di igiene urbana è stato sottoscritto tra SAE Srl e la Comunità Montana di Valle Sabbia, su delega espressa del Comune di Botticino, in data 30/12/2022.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. subentra pertanto come gestore del servizio di igiene urbana in Comune di Botticino a partire dal 01/01/2023, a seguito dell’affidamento “in house” sopra descritto, con l’attivazione delle seguenti modalità di raccolta delle principali frazioni di rifiuti:

- **Servizio di raccolta “porta a porta” integrale:** tale sistema prevede la raccolta domiciliare tramite bidoni e sacchi delle cinque principali frazioni di rifiuto urbano (indifferenziato, organico, carta/cartone, vetro/lattine e plastica);

In particolare, per il Comune di Botticino è stata introdotta la raccolta “porta a porta” del rifiuto indifferenziato, al posto del precedente sistema con cassonetti stradali dotati di calotta, ed è stata potenziata la raccolta “porta a porta” del rifiuto organico con l’aggiunta della terza raccolta settimanale nel periodo estivo (mesi giugno-agosto compresi).

Infine, già dal primo anno è stata attivata la tariffa puntuale con misurazione del rifiuto indifferenziato conferito dagli utenti.

Alla data del 01/01/2023 nei seguenti Comuni risulta attiva la Tariffa puntuale con la misurazione del rifiuto indifferenziato conferito dagli utenti: Barghe, Botticino, Gavardo, Paitone, Rezzato, Serle, Vallio Terme, Vestone e Vobarno.

Attualmente in Comune di Bagolino la Società SAE Srl si occupa del trasporto dei rifiuti urbani dai centri di raccolta o dal territorio sino agli impianti di destino finale. Si occupa inoltre delle seguenti attività:

- trattamento/smaltimento rifiuti urbani;
- servizi di micro-raccolta (pile, farmaci, toner ...);
- forniture di bidoni/sacchi;
- comunicazione, stampa calendari, ...

Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro è subentrata nell'aprile 2019 come gestore del servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani nel Comune di Bagolino a seguito di aggiudicazione della gara di appalto indetta dal Comune.

Il bacino servito dall'Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro è ristretto al territorio del Comune di Bagolino, per un totale di circa 3.600 abitanti. In tale territorio l'Unione effettua la raccolta domiciliare delle principali frazioni di rifiuto (indifferenziato, organico, carta, plastica e lattine e vetro) oltre alla guardiania del centro di raccolta.

Nel Comune di Bagolino è presente anche una frazione (Ponte Caffaro), distante circa 11 km dal capoluogo. Tale frazione si estende lungo la sponda meridionale del Lago d'Idro, al confine con la Provincia di Trento, ed è caratterizzata da un forte afflusso di turisti e campeggiatori nel periodo estivo, oltre che essere di notevole importanza per quanto riguarda il numero dei residenti (circa 1/3 del totale degli abitanti del Comune di Bagolino).

2.2 Altre informazioni rilevanti

Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro, Gestore del servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani e gestione dei centri di raccolta ha dichiarato, sotto la propria responsabilità, di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro ha dichiarato, altresì, di non avere ricorsi pendenti e che non risultano sentenze passate in giudicato.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l., Gestore dei servizi di trasporto e trattamento dei rifiuti urbani, ha dichiarato, sotto la propria responsabilità, di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. ha dichiarato, altresì, di non avere ricorsi pendenti e che non risultano sentenze passate in giudicato.

Non risultano sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione 4 novembre 2021, n.2/DRIF/2021, vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni della modulistica *excel* di raccolta dati, agli atti d'ufficio, che è alla base della determinazione dei singoli PEF dei Comuni.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2023 -2025, le variazioni attese di perimetro gestionale (PG) in relazione ai servizi forniti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. e dall'Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro.

Per l'anno 2023 non vi sono variazioni attese di perimetro gestionale (PG) in relazione ai servizi forniti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l..

Per l'anno 2024 non vi sono variazioni attese di perimetro gestionale (PG) in relazione ai servizi forniti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l..

Per l'anno 2025 non vi sono variazioni attese di perimetro gestionale (PG) in relazione ai servizi forniti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l..

I dettagli circa le caratteristiche delle variazioni attese di perimetro gestionale (PG) in relazione ai servizi forniti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. e dall'Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro nel periodo 2023 -2025 vengono forniti nei documenti allegati, così come richiamati nelle precedenti tabelle.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2023 -2025:

- le variazioni attese delle caratteristiche del servizio con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti (QL);
- gli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (C116).

Tabella 1 Variazioni attese delle caratteristiche del servizio - 2023

ID	Comune	QL	Descrizione	COI ^{exp} ₂₀₂₃	CQ ^{exp} ₂₀₂₃	Doc
1	Bagolino		<p>Obblighi di servizio telefonico di cui all'articolo 20 e all'articolo 22 (numero verde gratuito) del TQRIF</p> <p>Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'articolo 48-52 del TQRIF</p> <p>Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'articolo 29 (raccolta ingombranti a domicilio) del TQRIF</p>	NO	SI	

Per l'anno 2023 non sono state previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Tabella 2 Variazioni attese delle caratteristiche del servizio - 2024

ID	Comune	QL	Descrizione	COI ^{exp} ₂₀₂₄	CQ ^{exp} ₂₀₂₄	Doc
1	Bagolino		<p>Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22 (numero verde gratuito) del TQRIF</p> <p>Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 48-52 del TQRIF</p> <p>Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 29 (raccolta ingombranti a domicilio) del TQRIF</p>	NO	SI	

Per l'anno 2024 non sono state previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Tabella 3 Variazione delle caratteristiche del servizio - 2025

ID	Comune	QL	Descrizione	COI ^{exp} ₂₀₂₄	CQ ^{exp} ₂₀₂₄	Doc
1	Bagolino		<p>Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22 (numero verde gratuito) del TQRIF</p> <p>Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 48-52 del TQRIF</p> <p>Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 29 (raccolta ingombranti a domicilio) del TQRIF</p>	NO	NO	

Per l'anno 2025 non sono state previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

I dettagli circa le caratteristiche del servizio svolto da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. nel periodo 2022 -2025 con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo

compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti vengono forniti nei documenti allegati, così come richiamati nelle precedenti tabelle.

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguite negli anni 2020, 2021 e 2022 unitamente all'obiettivo prefissato da conseguire nel 2023.

Tabella 4 Risultati conseguiti nella raccolta differenziata

ID	Comune	% RD 2020	% RD 2021	% RD attesa 2022	% RD attesa 2023
1	Agnosine	71,97%	71,28%	69,78%	70,88%
2	Anfo	80,78%	76,32%	71,87%	73,58%
3	Bagolino	76,54%	75,53%	71,86%	71,96%
4	Barghe	85,57%	85,28%	85,13%	86,31%
5	Bione	75,95%	76,17%	72,18%	74,26%
6	Capovalle	79,50%	77,46%	80,02%	80,89%
7	Casto	80,58%	77,48%	77,37%	78,24%
8	Gavardo	80,92%	79,43%	78,52%	80,01%
9	Idro	74,59%	71,95%	71,95%	73,43%
10	Lavenone	71,44%	64,84%	66,09%	66,33%
11	Mura	64,40%	61,08%	62,17%	62,28%
12	Odolo	71,51%	71,68%	68,98%	70,55%
13	Paitone	84,27%	80,04%	75,95%	78,51%
14	Pertica Alta	74,06%	75,87%	72,97%	73,64%
15	Pertica Bassa	69,83%	70,76%	67,98%	69,11%
16	Preseglie	74,71%	75,31%	72,22%	73,52%
17	Provaglio Val Sabbia	62,83%	65,00%	60,63%	62,66%
18	Roè Volciano	83,09%	81,48%	79,43%	81,03%
19	Sabbio Chiese	77,89%	75,77%	74,82%	76,35%
20	Serle	81,78%	81,01%	81,48%	81,88%
21	Treviso Bresciano	79,17%	80,65%	80,04%	83,40%
22	Vallio Terme	87,64%	86,80%	87,02%	86,72%
23	Vestone	80,51%	78,14%	77,58%	78,27%
24	Villanuova sul Clisi	82,83%	80,80%	79,19%	80,27%
25	Vobarno	82,98%	81,48%	78,99%	80,46%
26	Muscoline	78,09%	77,05%	74,41%	76,39%
27	Rezzato	76,06%	78,85%	78,87%	79,12%
28	Botticino	81,30%	80,52%	80,52%	82,61%

Unitamente a quanto sopra vengono di seguito riportati i dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, fornendo per ciascun Comune/affidamento l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI o a sistemi autonomi o indipendenti.

Media % Frazione Estranea rilevata nelle analisi effettuate dal Consorzio COREPLA nel bacino del Comune di Bagolino – anno 2020

INIZIO CONFERIMENTI	01/01/2020
ANALISI DEL	% FE
18/05/2020	7,70%
14/09/2020	9,00%
MEDIA PONDERATA SUI GIORNI ANNO 2020	8,08%

Media % Frazione Estranea rilevata nelle analisi effettuate dal Consorzio COREPLA nel bacino del Comune di Bagolino – anno 2021

INIZIO CONFERIMENTI	01/01/2021
ANALISI DEL	% FE
02/03/2021	7,20%
13/07/2021	6,20%
MEDIA PONDERATA SUI GIORNI ANNO 2021	6,73%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nella successiva tabella vengono elencate le fonti di finanziamento della società Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l., evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Tabella 5 Fonti di finanziamento

Fonte	Attività di finanziamento	Anno 2020	Anno 2021
Mezzi propri	Patrimonio Netto	4.280.827	4.457.630
Mezzi di terzi	Mutuo Cassa Rurale 2020	325.000	280.952
Mezzi di terzi	Mutuo 1 Cassa Rurale (n°20118)	984.038	772.355
Mezzi di terzi	Mutuo BCV (N°06/10/84216)	2.126.647	1.611.828
Mezzi di terzi	Mutuo 2 Cassa Rurale (n°m010000020718)	101.346	81.622

Di seguito viene fornito un dettaglio riguardo alle forme di finanziamento derivanti da mezzi di terzi.

- **Mutuo BTL:** questa fonte di finanziamento è stata utilizzata per l'acquisizione del ramo della società pubblica Gavardo Servizi S.r.l. del Comune di Gavardo. L'acquisizione del ramo di azienda è stata necessaria per l'avvio del servizio di igiene urbana al fine di ottenere l'autorizzazione al trasporto conto terzi e subentrare nello svolgimento del servizio di spazzamento;
- **Mutuo Cassa Rurale 2020:** queste fonti di finanziamento sono state utilizzate l'acquisto di n°1 compattatore rifiuti 4 assi da 29 mc e per n°4 automezzi dotati di vasca da 5 mc per la raccolta dei rifiuti;
- **Mutuo 1 Cassa Rurale e Mutuo BCV:** queste fonti di finanziamento sono state utilizzate per i seguenti acquisti:

- Automezzi per la raccolta dei rifiuti, dotati di attrezzatura idonea e di sistema GPS (vasche, costipatori da 5 e 7 mc, compattatori da 10 mc e compattatori da 25 mc tre assi);
 - Attrezzature da distribuire alle utenze ed ai Comuni per le raccolte domiciliari e stradali dei rifiuti (mastelli, bidoni e sacchi per la raccolta porta a porta, cassonetti stradali per la raccolta di indifferenziato e organico, postazioni fisse per la raccolta dei tessili sanitari, cestini stradali a quattro scompartimenti, ecc...);
- **Mutuo 2 Cassa Rurale:** questa fonte di finanziamento è stata utilizzata per l'acquisto di un ulteriore compattatore da 25 mc tre assi per la raccolta dei rifiuti.

Per quanto non espressamente indicato nella presente sezione si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2021 fornita in allegato alla presente relazione.

Inoltre, nell'anno 2023 è stata attivata una nuova fonte di finanziamento di seguito indicata:

Fonte	Attività di finanziamento	Anno 2023
Mezzi di terzi	Mutuo BCV nr. 0610115975 del 24/02/2023	722.700

Questa fonte di finanziamento è stata utilizzata per l'acquisizione degli automezzi impiegati nel servizio di raccolta in Comune di Botticino e per l'acquisto delle attrezzature necessarie al servizio sempre relativamente a tale Comune (postazioni raccolta pannolini, bidoni e mastelli per la raccolta porta a porta del rifiuto indifferenziato, controller per la lettura dei bidoni del residuo ai fini della tariffazione puntuale).

L'Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro non ha evidenziato fonti di finanziamento.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato 1 della Determinazione del 4 novembre 2021, n.2/DRIF/2021, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità 2023 – 2025.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono imputati dai gestori Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. e Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro sulla base di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

Con riferimento al comune di Botticino tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono imputati da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. sulla base di dati previsionali in quanto vi è stato un avvicendamento gestionale a partire dal 01/01/2023. In ottemperanza della Determina N. 02/DRIF/2020, art. 1.5 comma b) nei casi di avvicendamenti gestionali si fa ricorso alle migliori stime possibili dei costi del servizio per il medesimo.

3.2.1 Dati di conto economico

Per quanto riguarda l'Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro non vengono riportate indicazioni sul conto economico in quanto non dettagliate dalla stessa, pertanto di seguito si riportano solo i dati di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.. Per l'Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro si allega quanto pervenuto.

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF con quanto presente nel Bilancio della società, viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. in quadratura con il bilancio di esercizio 2021 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

Rimane escluso il Comune di Botticino, servito da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. a partire dal 01/01/2023.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR.

Tabella 6 Riconciliazione del bilancio consuntivo 2021 con le componenti delle entrate tariffarie (importi espressi in €)

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.716.566	960.087	598.214	9.274.867		-251.343	9.023.524
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0		0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0		0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0		0	0
5)	Altri ricavi e proventi	32.770	16.030	72.282	121.082		0	121.082
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0		0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.749.336	976.117	670.496	9.395.949	0	-251.343	9.144.606
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	497.145	0	0	497.145		0	497.145
7)	Per servizi	4.043.235	1.189.596	385.652	5.618.483		-251.343	5.367.140
8)	Per godimento di beni di terzi	3.000	19.170	0	22.170		0	22.170
9)	Per il personale	1.896.498	144.454	135.065	2.176.017		0	2.176.017
10)	Ammortamenti e svalutazioni		0	0	0	778.977	0	778.977
	- di cui non riconoscibili		0	0	0	0	0	0
	- di cui riconoscibili		0	0	0	778.977	0	778.977
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	80.822	0	0	80.822		0	80.822
12)	Accantonamenti per rischi		0	0	0		0	0
	- di cui non riconoscibili		0	0	0	0	0	0
	- di cui riconoscibili		0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti		0	0	0		0	0
	- di cui non riconoscibili		0	0	0	0	0	0
	- di cui riconoscibili		0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	0	43.077	6.537	49.614		0	49.614
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0		0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	6.520.700	1.396.297	527.254	8.444.251	778.977	-251.343	8.971.885
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.228.636	-420.180	143.243	951.698	-778.977	0	172.721
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15)	Proventi da partecipazioni					93.265	0	93.265
16)	Altri proventi finanziari					41	0	41
17)	Interessi e altri oneri finanziari					75.895	0	75.895
17-bis)	Utili e perdite su cambi					0	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					17.411	0	17.411
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18)	Rivalutazioni					0	0	0
19)	Svalutazioni					0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-761.566	0	190.131
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					13.328	0	13.328
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					-774.894	0	176.803

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
 - ◆ Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR-2¹,
 - ◆ Costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti per cui il gestore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*;
 - ◆ Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
 - ◆ Le altre attività che non consistono "Servizi Ambientali".
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

¹ Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.

Il valore rappresentato nelle colonne “Componenti Fisse e Variabili” è esposto al netto delle eventuali poste capitalizzate (come da art. 7.3 del MTR-2) e di eventuali poste rettificative di costo.

Il valore rappresentato nella colonna “Totale Azienda” coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2021, allegato alla presente relazione.

Al fine di attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR-2, il gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale.

Laddove il sistema di contabilità generale non permettesse di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell’Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie, il gestore ha proceduto con il residuale utilizzo di criteri e/o *driver* di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

In via preponderante, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR-2 grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

In subordine, ed in via residuale, il gestore si è avvalso di opportuni *driver* di ripartizione delle poste economiche come di seguito illustrato in tabella e poi descritto.

Tabella 7 Driver di allocazione di poste comuni a più servizi

Tipologia di costo	Driver utilizzato
Costi relativi al personale impiegato nei servizi di raccolta, ai tirocini impiegati, all’acquisto di bidoni, agli interinali dedicati al porta a porta, alla consegna dei bidoni, al carburante, alla manutenzione automezzi e pneumatici, all’assicurazione mezzi, al noleggio degli automezzi, ai trasporti dei rifiuti, al lavaggio cassonetti stradali, al supporto nella raccolta porta a porta, alle rimanenze, allo smaltimento dei rifiuti, alla riparazione dei cassonetti stradali	<u>Driver CRT/CRD o CTS/CTR</u> : Incidenza della quantità di rifiuto indifferenziato (secco residuo) raccolto nell’anno 2021 rispetto alle altre principali frazioni di rifiuto raccolte (vetro, vetro e lattine, imballaggi in plastica, imballaggi in plastica e lattine, carta/cartone e organico)
Spese di formazione e rimborsi ai dipendenti, canoni software, assicurazioni generiche, materiali e beni di consumo, sopravvenienze, consulenze mediche, consulenze amministrative, compensi a terzi, compensi a OIV, servizi tecnici, compenso amministratore, compenso revisore, tasse e vidimazioni libri soci, altre imposte e tasse	<u>Driver Quota parte fotovoltaico</u>

Driver “CTS/CTR” e “CRD/CRT”: per il 2021 la percentuale di CRD equivale a quella del CTR e la percentuale del CRT equivale a quella del CTS. Il driver è stato determinato nel seguente modo:

CTS e CRT: incidenza percentuale del quantitativo di rifiuto indifferenziato raccolto nell’anno 2021 rispetto al totale dei principali rifiuti raccolti con modalità stradale o porta a porta nei Comuni serviti anno 2021 (Indifferenziato, Carta/Cartone, Imballaggi in Plastica/lattine, Imballaggi in Plastica, Organico, Imballaggi in Vetro e Imballaggi in Vetro/lattine);

CRD e CTR: incidenza percentuale del quantitativo dei principali rifiuti differenziati raccolti nell’anno 2021 con modalità stradale o porta a porta nei Comuni serviti (Carta/Cartone, Imballaggi in Plastica/lattine, Imballaggi in Plastica, Organico, Imballaggi in Vetro e Imballaggi in Vetro/lattine) rispetto al totale dei principali rifiuti raccolti con modalità stradale o porta a porta nei Comuni serviti anno 2021 (Indifferenziato, Carta/Cartone, Imballaggi in Plastica/lattine, Imballaggi in Plastica, Organico, Imballaggi in Vetro e Imballaggi in Vetro/lattine).

Fonte: dati rifiuti raccolti dedotti dai Registri di carico/scarico e dai registri dei Comuni al 31/12/2021, utilizzati anche per la rilevazione ORSO e MUD. Non è possibile utilizzare i dati ARPA Lombardia in quanto non ancora pubblicati.

Il driver “Quota parte fotovoltaico” è stato determinato considerando i soli Ricavi di Produzione del Bilancio al 31/12/2021 di SAE Srl che sono gli unici a poter essere imputati direttamente o al servizio rifiuti o agli altri settori della Società (settore energia). Gli altri ricavi sono invece “comuni” ad entrambi i settori prevalenti della Società e non possono essere suddivisi.

I conti presi in considerazione per la determinazione del driver sono i seguenti: 600101 (settore rifiuti), 600102 (settore rifiuti), 600103 (settore rifiuti), 600104 (settore rifiuti), 600105 (settore rifiuti), 600106 (settore rifiuti), 600107 (settore rifiuti), 600108 (settore rifiuti), 600109 (settore energia), 600110 (settore energia), 600111 (settore energia), 600112 (settore energia), 600113 (settore energia), 600114 (parte settore rifiuti e parte settore energia) e 600115 (settore energia).

La percentuale di competenza del “Settore Energia”, necessaria a imputare i costi/ricavi comuni ad entrambi i settori (rifiuti ed energia) e non direttamente addebitabili, è determinata come rapporto dei ricavi al 31/12/2021 direttamente imputabili al “Settore Energia” e il totale dei ricavi direttamente imputabili ad entrambi i settori (conti sopra citati).

La percentuale di competenza del “Settore Rifiuti”, necessaria a imputare i costi/ricavi comuni ad entrambi i settori (rifiuti ed energia) e non direttamente addebitabili, è determinata come rapporto dei ricavi al 31/12/2021 direttamente imputabili al “Settore Rifiuti” e il totale dei ricavi direttamente imputabili ad entrambi i settori (conti sopra citati).

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema di contabilità generale presente presso il gestore non permette sempre di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale le poste economiche, rendendo necessario il ricorso a *driver* o a criteri di ripartizione per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale.

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante *driver* di ripartizione oggettivi e verificabili così come dettagliato dalla successiva tabella.

Tabella 8 Driver di allocazione di poste comuni su base territoriale

Tipologia di costo – ricavo	Driver utilizzato
Costi generali di gestione, Raccolta e trasporto rifiuti differenziati, Attività di comunicazione e informazione, Informatizzazione, supporti tecnici/amministrativi, canoni software, redazione PEF, costo personale addetto alle attività tecniche ed amministrative, rimanenze iniziali	Numero abitanti
Costi di manutenzione isola ecologica Gavardo	CDR Gavardo
Costi di manutenzione isola ecologica Idro	CDR Idro
Costi relativi a pedaggi autostradali, carburante, costi del personale operativo, manutenzione automezzi e pneumatici, assicurazione automezzi, lavaggio automezzi, stipendi interinali e tirocini, supporti alla raccolta porta a porta, servizi di micro-raccolta rifiuti	Raccolta
Costi per servizi di trasporto rifiuti da territorio e centro di raccolta	Trasporti
Costi per servizi di guardiania centri di raccolta	Guardiania
Costi per forniture/noleggio containers	Container
Costi per servizi di spazzamento a richiesta	Spazzamenti
Costi servizi di trattamento e smaltimento rifiuti	Smaltimenti
Costi per servizi di pulizia mercati	Mercati
Costi per servizi di raccolta ingombranti porta a porta a prenotazione	Ingombranti
Costi di gestione, lavaggio e manutenzione cassonetti	Cassonetti
Ricavi per cessione materiali e per corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	Ricavi rifiuti

Tipologia di costo – ricavo	Driver utilizzato
Ricavi da Comuni relativi a raccolta, smaltimenti, trasporto, spazzamento, comunicazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti	Ricavi Comuni

Il **driver “Abitanti”** è stato determinato in funzione del numero di abitanti residenti nei Comuni serviti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. alla data del 31/12/2021.

La percentuale assegnata al Comune “X” è data dal rapporto tra gli abitanti del Comune “X” e il totale degli abitanti al 31/12/2021 del bacino servito da SAE srl nell’anno 2021.

Fonte: Dati comunicati dall’anagrafe comunale alla Comunità Montana di Valle Sabbia Srl al 31/12/2021.

Il **driver “CDR Gavardo”** è stato determinato in base alle quote di competenza dei Comuni sul centro di raccolta sovracomunale, così come stabilite nella Convenzione sottoscritta dai Comuni di Gavardo, Muscoline e Vallio Terme inerente la gestione del “Centro di raccolta rifiuti sovracomunale di Gavardo”.

Fonte: Convenzione per la gestione associata del centro di raccolta sovracomunale sottoscritta tra i Comuni di Gavardo, Muscoline e Vallio Terme.

Il **driver “CDR Idro”** è stato determinato in base alle quote di competenza dei Comuni sul centro di raccolta sovracomunale, così come stabilite nella Convenzione sottoscritta dai Comuni di Anfo, Capovalle, Idro e Treviso Bresciano inerente la gestione del “Centro di raccolta rifiuti sovracomunale di Idro”.

Fonte: Convenzione per la gestione associata del centro di raccolta sovracomunale sottoscritta tra i Comuni di Anfo, Capovalle, Idro e Treviso Bresciano.

Il **driver “Raccolta”** è stato determinato in funzione del costo complessivo dei servizi di raccolta attivi nel Comune e stabilito in base ai prezzi contrattuali contenuti nel consuntivo del servizio anno 2021. I servizi che sono stati considerati sono i seguenti:

- Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole - raccolta porta a porta
- Raccolta rifiuti organici (FORSU) derivanti da utenza domestiche e commerciali, ristoranti mense e scuole mediante cassonetti da 2.400 lt con dispositivo di controllo agli accessi;
- Raccolta porta a porta indifferenziato RSU e trasporto all’impianto di smaltimento - raccolta settimanale aggiuntiva utenze comunali dedicate contenitori lt. 1100;
- Raccolta rifiuti indifferenziati - porta a porta
- Raccolta rifiuti indifferenziati mediante cassonetti da 3.200 lt con dispositivo di controllo agli accessi,
- Riduzione da settimanale a quindicinale delle raccolte di umido per il periodo novembre-marzo
- Riduzione costo del servizio per rimozione n°1 cassonetto residuo e n°2 cassonetti umido
- Riduzione servizio ogni 3 settimane di umido e residuo (periodo novembre-marzo) solamente per i cassonetti di Vantone e Vesta
- Raccolta carta e cartone
- Raccolta imballaggi in plastica e lattine;
- Raccolta imballaggi in vetro;
- Raccolta imballaggi in vetro e lattine;
- Raccolta imballaggi in plastica;
- Riduzione per raccolte festive non recuperate;
- Servizio di svuotamento n°5 cassonetti stradali da 3.200 lt dedicati alla raccolta della FORSU (servizio effettuato in concomitanza con lo svuotamento dei cassonetti del Comune di Idro) - alternanza Ponte Caffaro/Bagolino;
- Raccolta verde porta a porta con fornitura bidoni da 240 lt
- Gestione rifiuti, anomalie e abbandoni in prossimità della raccolta
- Raccolta tessili sanitari (pannolini/pannoloni) – solo porta a porta
- Integrazione servizi per seconde case, campeggi e residence, grandi utenze

- Integrazione servizio raccolta rifiuti nei campeggi - agosto
- Sagre e feste
- Convenzioni con utenze non domestiche
- Svuotamento postazioni tessili sanitari.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo della raccolta del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo della raccolta dell'intero bacino servito da SAE Srl nell'anno 2021.

Fonte: Consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2021 redatto da SAE Srl e trasmesso ai Comuni.

Il driver "**Trasporti**" è stato determinato in funzione del costo complessivo dei servizi di trasporto attivi nel Comune e stabilito in base ai prezzi contrattuali, così come da consuntivo anno 2021 del servizio. I servizi che sono stati considerati sono i seguenti:

- Trasporto al centro di destino del rifiuto indifferenziato in container
- Trasporto al centro di destino degli imballaggi in plastica e lattine da container
- Trasporto al centro di destino degli imballaggi in vetro
- Supplemento per svuotamento verde da area comunale
- Servizio Verde - Svuotamento green box (compresa la messa a disposizione del green box)
- Trasporto dei rifiuti da raccolta territoriale carta, plastica, umido e residuo
- Trasporto dei rifiuti da centro di raccolta;
- Trasporto dei rifiuti da raccolta territoriale e da piattaforme ecologiche/centri di raccolta.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo dei trasporti del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo dei trasporti dell'intero bacino servito da SAE Srl nell'anno 2021.

Fonte: Consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2021 redatto da SAE Srl e trasmesso ai Comuni.

Il driver "**Guardiania**" è stato determinato in funzione delle ore di guardiania svolte nell'anno 2021 (a consuntivo) per ogni centro di raccolta, con esclusione del Comune di Serle per il quale i relativi costi sono presenti in modo dettagliato nel bilancio di SAE Srl. Si precisa che per il centro di raccolta di Gavardo non sono state considerate le ore di guardiania gestite direttamente con personale di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (30 ore settimanali). Nel dettaglio, il costo delle ore di guardiania del centro di raccolta di Gavardo gestito con personale SAE Srl è stato addebitato ai Comuni fruitori della struttura nella sezione dedicata ai costi del personale.

La percentuale assegnata al centro di raccolta "X" è stata pertanto calcolata come rapporto tra le ore di guardiania previste per il centro di raccolta "X" e l'ammontare complessivo delle ore di guardiania di tutti i centri di raccolta gestiti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l., con esclusione del centro di raccolta di Serle.

Successivamente la percentuale assegnata al Comune "Y" è stata determinata calcolando la quota di competenza della percentuale relativa del proprio centro di raccolta (come sopra calcolata), in base a quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta dai Comuni utilizzatori del centro. Per i Comuni per i quali il 100% del centro di raccolta è di propria competenza, non è stata applicata questa seconda ripartizione.

Fonte: Ore del servizio di guardiania dei centri di raccolta da consuntivo del servizio anno 2021.

Il driver "**Container**" è stato determinato in funzione del numero di container presenti nei centri di raccolta o sul territorio dei Comuni al 31/12/2021. Si precisa che i press-container sono stati considerati equivalenti a 4 containers in quanto corrisponde al loro rapporto di costo. Non sono stati considerati i containers e i press containers dedicati alle utenze convenzionate con Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l..

La percentuale assegnata al centro di raccolta "X" è stata pertanto calcolata come rapporto tra il numero di container presenti nel centro di raccolta "X" e il totale complessivo dei containers presenti nel bacino servito.

Successivamente la percentuale assegnata al Comune "X" è stata determinata calcolando la quota di competenza della percentuale relativa del proprio centro di raccolta (come sopra calcolata), in base a quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta dai Comuni utilizzatori del centro. Per i Comuni per i quali il 100% del centro di raccolta è di propria competenza, non è stata applicata questa seconda ripartizione.

Fonte: Container presenti sul territorio e nei CDR al 31/12/2021.

Il **driver "Spazzamenti"** è stato determinato in funzione del costo complessivo dei servizi di spazzamento "a richiesta" effettuati a consuntivo nell'anno 2021 e in base ai prezzi contrattuali. Sono stati considerati i seguenti servizi:

- Pulizia con spazzatrice meccanica (comprensiva di trasporto all'impianto e noleggio container)
- Integrazione pulizia manuale.

Sono esclusi da questo criterio i servizi di spazzamento programmato già imputati direttamente allo specifico Comune (Gavardo e Rezzato oltre cestini di Idro e Vobarno).

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo dei servizi di spazzamento "a richiesta" del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo dei servizi di spazzamento "a richiesta" dell'intero bacino anno 2021 gestito da SAE Srl.

Fonte: Consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2021 redatto da SAE Srl e trasmesso ai Comuni.

Il **driver "Smaltimenti"** è stato determinato in funzione del costo complessivo dello smaltimento/trattamento dei rifiuti addebitato ai Comuni a consuntivo dell'anno 2021, determinato in funzione dei prezzi contrattuali applicati ai Comuni. Sono stati considerati i seguenti smaltimenti:

- Smaltimento rifiuto indifferenziato
- Smaltimento rifiuto organico (FORSU)
- Smaltimento rifiuti ingombranti/imbballaggi in materiali misti
- Smaltimento verde
- Smaltimento terre derivanti dallo spazzamento stradale
- Smaltimento altre plastiche
- Smaltimento legno
- Smaltimento toner
- Smaltimento inerti
- Smaltimento T/F
- Smaltimento medicinali scaduti.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il costo degli smaltimenti/trattamenti dei rifiuti del Comune "X", calcolato come sopra riportato, e il costo complessivo degli smaltimenti/trattamenti rifiuti dell'intero bacino servito da SAE Srl nell'anno 2021.

Fonte: Consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2021 redatto da SAE Srl e trasmesso ai Comuni.

Il **driver "Mercati"** è stato determinato in funzione del numero di servizi di pulizia del mercato eseguiti nel corso dell'anno 2021 a consuntivo nei Comuni serviti.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il numero di servizi di pulizia del mercato del Comune "X" e il numero complessivo di tutti i servizi di pulizia dei mercati eseguiti nell'anno 2021 per l'intero bacino servito.

Fonte: Contratto di servizio che indica il numero di servizi di pulizia del mercato da eseguire e consuntivo del servizio anno 2021.

Il **driver "Ingombranti"** è stato determinato in funzione del numero annuo di servizi di raccolta degli ingombranti porta a porta previsti nei Comuni serviti da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. per l'anno 2021.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il numero annuo di servizi di raccolta degli ingombranti eseguiti nel Comune "X" e il totale dei servizi ingombranti eseguiti nel bacino servito da SAE Srl per l'anno 2021.

Fonte: Contratto di servizio che indica il numero di servizi di raccolta ingombranti da eseguire.

Il **driver "Cassonetti"** è stato determinato in funzione del numero di cassonetti stradali dedicati alla raccolta del "Residuo" e dell'"Umido" presenti sul territorio dei Comuni al 31/12/2021.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il numero di cassonetti stradali del Comune "X" e il totale dei cassonetti stradali presenti nel bacino servito da SAE Srl per l'anno 2021.

Fonte: numero cassonetti presenti in ogni Comune al 31/12/2021, come indicati nel consuntivo al 31/12/2021.

Il driver "Ricavi rifiuti" è stato determinato in funzione del ricavo complessivo derivante dal trattamento dei rifiuti di seguito riportati riconosciuti da SAE Srl a consuntivo dell'anno 2021 ai Comuni (Valori IVA esclusa). Il ricavo totale è determinato in funzione dei riconoscimenti unitari contrattuali applicati ai Comuni e dal totale dei rifiuti valorizzabili sotto riportati raccolti. Sono stati considerati i seguenti rifiuti:

- Carta/cartone
- Imballaggi in plastica e lattine
- Imballaggi in vetro
- Metalli
- Imballaggi in plastica
- Imballaggi in vetro/lattine.

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra i ricavi riconosciuti al Comune "X", calcolati come sopra riportato, e i ricavi complessivi riconosciuti da SAE Srl per l'intero bacino servito.

Fonte: Consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2021 redatto da SAE Srl e trasmesso ai Comuni.

Il driver "Ricavi Comuni" è stato determinato in funzione del consuntivo del servizio di igiene urbana dell'anno 2021 trasmesso da Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. ai Comuni serviti (importo IVA esclusa).

La percentuale assegnata al Comune "X" è data dal rapporto tra il totale del consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2021 del Comune "X" e il totale dei consuntivi del servizio di igiene urbana anno 2021 dell'intero bacino servito da SAE Srl.

Fonte: Consuntivo del servizio di igiene urbana anno 2021 redatto da SAE Srl e trasmesso ai Comuni.

L'evidenza separata delle rettifiche effettuate in conformità all'art. 7.3 del MTR-2 dei dati di conto economico trova rappresentazione nell'Allegato 1 della presente relazione (Piano economico finanziario - PEF 2022-2025, come da Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021), con riferimento:

- ai costi attribuibili alle attività capitalizzate;
- alle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2;
- ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale);
- agli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

Con riferimento ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale) vengono rappresentati nel seguito i dettagli relativi alle singole iniziative con riferimento all'annualità 2021.

Tabella 9 Costi sostenuti nel 2021 per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale) (importi espressi in €)

Iniziativa 2021 (Target)	Importo Consuntivo	Importo COI	Scostamento
Integrazione servizio raccolta rifiuti nei campeggi – agosto Comune di Idro	1.116,50	1.116,50	0,00

Iniziativa 2021 (<i>Target</i>)	Importo Consuntivo	Importo COI	Scostamento
Attivazione servizio raccolta per sagre e feste – Comune di Pertica Bassa	429,00	0	429,00
Svuotamento cestini stradali per deiezioni canine – Comune di Vobarno	1.161,16	1.161,16	0,00
Totale	2.706,66	2.277,66	429,00

Di seguito, viene fornito il dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate con riferimento all’allocazione dei costi comuni.

Tabella 10 Dettaglio Costi Comuni – Importi 2021 (importi espressi in €)

Componente	Importo 2021
CARC:	87.294
<i>di cui accertamento e riscossione</i>	
<i>di cui gestione rapporti con gli utenti</i>	
<i>di cui gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso</i>	
<i>di cui promozione di campagne informative e di educazione ambientale</i>	87.294
<i>di cui misure di prevenzione della produzione di rifiuti</i>	
CGG	872.143
CCD	-
COal:	35.570
<i>di cui oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti</i>	
<i>di cui oneri di funzionamento ARERA</i>	2.122
<i>di cui oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali</i>	
<i>di cui oneri tributari locali</i>	33.448
<i>di cui oneri relativi a fondi perequativi fissati dall’Ente territorialmente competente</i>	
<i>di cui costi per la gestione post-operativa delle discariche</i>	
<i>di cui costi di chiusura determinati dall’Ente territorialmente competente</i>	

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I ricavi dalla cessione dei rifiuti sono presenti esclusivamente nel bilancio del Gestore “Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl” in quanto è l’unico che si occupa del trattamento dei rifiuti urbani in Comune di Bagolino.

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR) e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR_{sc})

Si riportano, all’interno della componente AR anche “[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell’ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]” così come previsto dall’art. 2.2 del MTR-2.

Tabella 11 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing – Importo 2021 (importi espressi in €)

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2021
AR SC	Corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	1.003.296
AR	Proventi per cessioni imballaggi, carta, legno, vetro e lattine	193.766

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2023 -2025:

- proposta di valorizzazione di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come “rifiuti urbani”, e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- proposta di valorizzazione dei costi aggiuntivi per l’adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall’Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- proposta di valorizzazione degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale e all’introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

Per l’anno 2023 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell’anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Tabella 12 Costi aggiuntivi per l’adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità - 2023 (importi espressi in €)

ID	Comune	Descrizione	CQ _{TV,2023} ^{exp}	CQ _{TF,2023} ^{exp}	Doc
1	Agosine	Obblighi di servizio telefonico di cui all’Articolo 20 e all’Articolo 22 (numero verde gratuito)	1.800	829,16	
2	Anfo		1.800	224,34	
3	Bagolino		1.800	1.901,35	
4	Barghe	Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all’Articolo 52	1.800	580,06	
5	Bione		1.800	664,44	
6	Capovalle	Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l’ottenimento di tali servizi di cui all’Articolo 34 e all’Articolo 35 (raccolta ingombranti a domicilio)	1.800	175,33	
7	Casto		1.800	827,64	
8	Gavardo		0	6.273,49	
9	Idro		1.800	956,99	
10	Lavenone		1.800	245,56	
11	Mura		1.800	392,09	
12	Odolo		1.800	971,14	
13	Paitone		0	1.088,36	
14	Pertica Alta	1.800	280,93		

ID	Comune	Descrizione	$CQ_{TV,2023}^{exp}$	$CQ_{TF,2023}^{exp}$	Doc
15	Pertica Bassa		1.800	293,06	
16	Preseglie		1.800	756,40	
17	Provaglio Val Sabbia		1.800	451,72	
18	Roè Volciano		0	2.215,63	
19	Sabbio Chiese		1.800	2.009,48	
20	Serle		0	1.542,60	
21	Treviso Bresciano		1.800	263,25	
22	Vallio Terme		0	716,48	
23	Vestone		1.800	2.140,34	
24	Villanuova sul Clisi		0	2.948,78	
25	Vobarno		0	4.155,38	
26	Muscoline		3.600	1.349,59	
27	Rezzato		0	6746,43	
28	Botticino		0	0	

Tabella 13 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2023 (importi espressi in €)

ID	Comune	Descrizione	$COI_{TV,2023}^{exp}$	$COI_{TF,2023}^{exp}$	Doc
1	Idro	Integrazione servizio raccolta rifiuti nei campeggi – agosto	1.018,05	0,00	
2	Vobarno	Svuotamento cestini stradali per deiezioni canine	0,00	1.059,17	

Per l'anno 2024 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Tabella 14 Costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità - 2024 (importi espressi in €)

ID	Comune	Descrizione	$CQ_{TV,2024}^{exp}$	$CQ_{TF,2024}^{exp}$	Doc
1	Agnosine	Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22 (numero verde gratuito)	1.800	829,16	
2	Anfo		1.800	224,34	
3	Bagolino		1.800	1.901,35	
4	Barghe	Obblighi in materia di sicurezza del servizio di	1.800	580,06	
5	Bione		1.800	664,44	

ID	Comune	Descrizione	$CQ_{TV,2024}^{exp}$	$CQ_{TF,2024}^{exp}$	Doc
6	Capovalle	gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 52 Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 34 e all'Articolo 35 (raccolta ingombranti a domicilio)	1.800	175,33	
7	Casto		1.800	827,64	
8	Gavardo		0	6.273,49	
9	Idro		1.800	956,99	
10	Lavenone		1.800	245,56	
11	Mura		1.800	392,09	
12	Odolo		1.800	971,14	
13	Paitone		0	1.088,36	
14	Pertica Alta		1.800	280,93	
15	Pertica Bassa		1.800	293,06	
16	Preseglie		1.800	756,40	
17	Provaglio Val Sabbia		1.800	451,72	
18	Roè Volciano		0	2.215,63	
19	Sabbio Chiese		1.800	2.009,48	
20	Serle		0	1.542,60	
21	Treviso Bresciano		1.800	263,25	
22	Vallio Terme		0	716,48	
23	Vestone		1.800	2.140,34	
24	Villanuova sul Clisi		0	2.948,78	
25	Vobarno		0	4.155,38	
26	Muscoline		3.600	1.349,59	
27	Rezzato		0	6.746,43	
28	Botticino		0	0	

Tabella 15 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2024 (importi espressi in €)

ID	Comune	Descrizione	$COI_{TV,2024}^{exp}$	$COI_{TF,2024}^{exp}$	Doc
1	Idro	Integrazione servizio raccolta rifiuti nei campeggi – agosto	1.018,05	0,00	
2	Vobarno	Svuotamento cestini stradali per deiezioni canine	0,00	1.059,17	

Per l'anno 2025 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Per l'anno 2025 non sono previste variazioni attese per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, nonché delle modalità e delle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Tabella 16 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2025 (importi espressi in €)

ID	Comune	Descrizione	COI ^{exp} _{TV,2025}	COI ^{exp} _{TF,2025}	Doc
1	Idro	Integrazione servizio raccolta rifiuti nei campeggi – agosto	1.018,05	0,00	
2	Vobarno	Svuotamento cestini stradali per deiezioni canine	0,00	1.059,17	

Per l'anno 2025 non è richiesto il riconoscimento degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi a modifiche del perimetro gestionale o a miglioramenti della qualità del servizio oltre gli standard minimi definiti da ARERA.

3.2.4 Investimenti

Per quanto riguarda l'Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro non vengono riportate indicazioni sul conto economico in quanto non trasmesse dalla stessa, pertanto di seguito si riportano solo i dati di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.. Per l'Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro si rimanda alla relazione del gestore allegata.

Il gestore SAE Srl, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2022-2025, ha illustrato:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

Il dettaglio di quanto sopra esposto viene riportato nel seguito.

Il Gestore al fine di ottimizzare la raccolta dei rifiuti ha effettuato e previsto di effettuare la sostituzione di alcuni automezzi dedicati alla raccolta porta a porta con altri automezzi aventi caratteristiche più adeguate al territorio da servire e meno inquinanti. Inoltre sono stati realizzati investimenti per lo svolgimento del servizio nel nuovo Comune Socio di Botticino. Altri investimenti hanno poi interessato le attrezzature necessarie al funzionamento e ottimizzazione dell'operatività e della sicurezza aziendale.

Per l'annualità 2022 sono stati realizzati i seguenti investimenti principali:

- adeguamento distributore di carburante interno con installazione nuova colonnina e sistema di controllo dei prelievi;
- realizzazione sistema di videosorveglianza presso la sede operativa di SAE Srl;
- cessione di n°2 automezzi dotati di vasca e sistema di compattazione pala-carrello aventi massa complessiva a pieno carico di 55 q.li e contestuale acquisto di n°2 automezzi nuovi e meno inquinanti dotati di vasca e sistema di compattazione pala-carrello aventi massa complessiva a pieno carico pari a 35 q.li..

Per l'annualità 2023 sono previsti i seguenti investimenti in gran parte già realizzati:

- acquisto di n°1 compattatore posteriore 4 assi da 29 mc per la raccolta rifiuti in Comune di Botticino;
- acquisto di n°1 compattatore posteriore 3 assi da 25 mc per la raccolta rifiuti in Comune di Botticino;
- acquisto di n°4 costipatori pala carrello dotati di vasca da 5 mc e di massa complessiva a pieno carico pari a 35 q.li per la raccolta rifiuti in Comune di Botticino;
- prevista la cessione di n°1 automezzo dotato di vasca e sistema di compattazione pala-carrello avente massa complessiva a pieno carico pari a 75 q.li e contestuale acquisto di n°1 automezzo nuovo e meno inquinante dotato di vasca e sistema di compattazione pala-carrello avente massa complessiva a pieno carico pari a 35 q.li.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per quanto riguarda l'Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro non vengono riportate indicazioni sul conto economico in quanto non trasmesse dalla stessa, pertanto di seguito si riportano solo i dati di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l.. Per l'Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro si rimanda alla relazione del gestore allegata.

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dai libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-2.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

Con riferimento a quanto previsto dal MTR-2, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2023:

- la quota di ammortamento annua (Amm_a) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR-2 per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_a) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amm_a di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono vengono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 17 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza (totale gestore SAE)

Componente	Importo ₂₀₂₃	Importo ₂₀₂₄	Importo ₂₀₂₅
IMN	6.286.104	5.442.986	4.466.668
Di cui IMN (IP 2018)	6.285.829	5.442.986	4.466.668
Di cui IMN (IP < 2018)	275	-	-
AMM	961.091	976.318	780.657
LIC (1° anno)	-	-	-
LIC (2° anno)	-	-	-
LIC (3° anno)	-	-	-
LIC (4° anno)	-	-	-

Non sono presenti cespiti non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'art 15 del MTR-2.

Si precisa che non sono presenti beni in leasing per i quali i corrispondenti canoni sono stati inclusi nelle componenti di costo operativo, come previsto dal comma 1.11 dalla Determina 2/DRIF/2021.

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2023 sono stati desunti dal bilancio consuntivo 2021 del gestore in coerenza con le disposizioni del comma 7.2 del MTR-2.

I valori degli incrementi patrimoniali e dei corrispondenti contributi utilizzati dal gestore per lo svolgimento di attività esterne al perimetro regolato dal MTR-2 sono ripartiti mediante i *driver* riportati nella tabella che segue e determinati in ragione di criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Tabella 18 Driver di ripartizione cespiti multisettore

Categoria cespiti	Driver	Settore rifiuti		Altre attività
		Perimetro MTR	Fuori perimetro MTR	
Terreni	-	100%	0%	0%
Fabbricati	-	100%	0%	0%
Sistemi informativi	“Quota parte fotovoltaico” elevato a favore di sicurezza per la parte esterna al perimetro MTR	95%	5%	0%
Imm. Immateriali	“Quota parte fotovoltaico” elevato a favore di sicurezza per la parte esterna al perimetro MTR	95%	5%	0%
Altre imm. Materiali	-	100%	0%	0%
Telecontrollo	-	0%	0%	0%
Automezzi e Autoveicoli	-	100%	0%	0%

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai Comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione riportati nelle tabelle che seguono

Tabella 19 Driver di ripartizione cespiti Comuni

Categoria cespiti	Driver
Terreni	Abitanti
Fabbricati	Abitanti
Sistemi informativi	Abitanti Raccolta
Imm. Immateriali	-
Altre imm. Materiali	Abitanti Raccolta
Telecontrollo	-
Autoveicoli	-

Tabella 20 Driver di ripartizione cespiti Specifici – Raccolta e Trasporto, Spazzamento e Lavaggio

Categoria cespiti	Driver
Compattatori, spazzatrici e autocarri attrezzati	Raccolta
Cassonetti, campane e cassoni	Abitanti Cassonetti
Altre attrezzature	Raccolta
Impianti di pretrattamento	-
Altri impianti	Raccolta

3.3 Costi di competenza dell'Ente/Comune

I costi consuntivi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani, sostenuti dal Comune e rappresentati nel bilancio 2021, concorrono attivamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità di riferimento come esposto nell'Appendice 1 della Deliberazione 363/2021/R/RIF (PEF), e allegata alla presente relazione.

Al fine di derivare i costi da ricomprendere a riconoscimento tariffario, il Comune:

- ha identificato i soli costi effettivamente sostenuti per l'attività del servizio rifiuti;
- ha determinato la quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l'identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;
- ha considerato esclusivamente le attività rientranti nel perimetro del servizio definito dall'art. 1.2 del MTR,
- ha considerato eventuali cespiti utilizzati dal Comune.

4 Attività di validazione

4.1 Attività di validazione svolta

Alla luce dei documenti prodotti dal gestore, l'Ente scrivente, in qualità di ente territorialmente competente, ha svolto una approfondita analisi di validazione e verifica degli stessi, andando ad esaminare nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze sottostanti.

Nel dettaglio, il Comune ha verificato:

- La provenienza da fonti contabili obbligatorie o da fonti contabili interne e formalizzate, dei dati prodotti dal gestore avvalendosi di documenti aziendali, anche allegati alla presente relazione:
 - ◆ certificati quali il bilancio di esercizio, la nota integrativa ed il libro cespiti;
 - ◆ approvati formalmente dagli organi di direzione quali (es.: bilancio di esercizio 2021, Piano degli investimenti);
- La coerenza e la quadratura dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie o fonti contabili interne per mezzo di prospetti riepilogativi forniti dal gestore stesso;
- La rigorosa applicazione da parte del gestore del metodo identificato dall'allegato A della deliberazione 363/2021/R/RIF (di seguito anche MTR-2) nell'individuazione dei costi ammessi (stimati) a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dall'art. 7 dello stesso;
- La corretta esclusione a riconoscimento tariffario delle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti così come indicato dall'art. 1.1 del MTR-2;
- La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 del MTR-2;
- I driver di allocazione delle poste comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- I driver di allocazione territoriale delle poste economiche relative ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- I costi sostenuti dal gestore per campagne ambientali e misure di prevenzione;

- Il dettaglio della stima delle voci inserite nella componente CO_{ai};
- I ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti di sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore;
- Eventuali altri ricavi riconducibili nella componente tariffaria AR così come individuato dall'art. 2.2 ottavo punto del MTR-2, ovvero “[...] *le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell’ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]*”;
- I dati relativi ai costi di capitale comunicati dal gestore avvalendosi dei prospetti di riconciliazione con il libro cespiti e con il piano degli investimenti ponendo particolare attenzione agli eventuali contributi a fondo perduto percepiti dallo stesso;
- Il valore delle immobilizzazioni in corso e la corretta esclusione di quelle non movimentate negli ultimi quattro anni;
- I costi d’uso del capitale riferiti a beni di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo, verificando che gli stessi siano stati considerati nel limite del corrispettivo stesso;
- I driver di allocazione di cespiti comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- I driver di allocazione territoriale dei cespiti relativi ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- Il corretto trattamento dei beni in leasing meglio descritto nel paragrafo 4.7 della presente relazione.

4.2 Rettifiche di validazione

Alla luce delle verifiche effettuate, l’Ente scrivente non ha richiesto al gestore di effettuare rettifiche.

5 Valutazioni dell’ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall’art. 4.1 del MTR-2 il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell’anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in $(1 + \rho_a)$.

Il parametro ρ_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall’Ente territorialmente competente, nell’ambito dell’intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore massimo pari a 4%, nei limiti della tabella di cui al comma 4.3 del MTR-2;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore massimo pari a 3%, nei limiti della tabella di cui al 4.3 del MTR-2.

I valori delle entrate tariffarie del secondo periodo regolatorio sono rappresentati nel PEF allegato, così come l’importo delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita.

Nei paragrafi che seguono sono riportate le considerazioni in merito alla determinazione dei singoli coefficienti che compongono il parametro ρ_a .

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L’Ente, in conformità all’art.5 del MTR-2, tenendo conto:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, come rappresentato nel PEF allegato,
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi,

ha determinato il valore del coefficiente di recupero di produttività nella misura indicata nel PEF allegato.

In particolare, con riferimento agli indicatori di qualità ambientale della gestione, si precisa che l'art. 5.1 b) del MTR-2 definisce:

- $\gamma_{1,a}$, che esprime il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- $\gamma_{2,a}$ che rappresenta il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, come previsto dall'art.3.1 del MTR-2, possono assumere i seguenti valori, in relazione al giudizio soddisfacente o insoddisfacente che l'Ente può attribuire:

Tabella 21 intervalli di valorizzazione dei coefficienti di qualità ambientale

Coefficiente	Descrizione	Giudizio SODDISFACENTE	Giudizio INSODDISFACENTE
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	[-0,2 ; 0]	[-0,4 ; -0,2]
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	[-0,15 ; 0]	[-0,3 ; -0,15]

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata, di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e di soddisfazione degli utenti del servizio, l'ente scrivente ha valorizzato i coefficienti di gradualità così come rappresentato nel PEF allegato.

Le valutazioni compiute in ordine al giudizio espresso sul livello di qualità ambientale e per la determinazione dei coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ sono di seguito riportati:

1. **Determinazione parametro γ_1 :** il parametro è stato determinato in base alla percentuale di raccolta differenziata raggiunta in ciascun Comune nell'anno 2021. Sono stati assunti:
 - RD min: valore della percentuale di raccolta differenziata prevista nel contratto di servizio con SAE Srl che è pari al 65%;
 - RD max: è stato preso come riferimento il valore di raccolta differenziata medio nei Comuni della provincia di Brescia nell'anno 2021 (ultimo dato ufficiale disponibile) come risultante dall'Osservatorio Provinciale Rifiuti – Quaderno 2022. Tale valore è pari al 77,00% di RD;
 Se la %RD è maggiore al 65% allora la valutazione è SODDISFACENTE, se la %RD è inferiore al 65% allora la valutazione è INSODDISFACENTE.

Poi se la %RD è superiore alla media della Provincia di Brescia si valorizza γ_1 all'estremo superiore mentre se la %RD è inferiore alla media della Provincia di Brescia ma superiore al 65% si valorizza γ_1 medio.
2. **Determinazione parametro γ_2 :** il parametro è stato determinato in base alla percentuale di frazione estranea rilevata negli imballaggi in plastica o plastica/lattine a seguito delle analisi certificate effettuate in Convenzione con COREPLA negli anni 2020 e 2021. Essendo l'unico rifiuto sottoposto ad analisi certificata viene considerata esclusivamente la frazione estranea degli imballaggi in plastica o plastica/lattine. Per gli altri rifiuti la percentuale di FE non è rilevante.

I dati anno 2020 sono stati utilizzati ai fini della determinazione del PEF anno 2022, mentre i dati dell'anno 2021 sono stati utilizzati ai fini della determinazione del PEF 2023-2025.

Sono stati assunti:

- PFE min: valore minimo di Frazione Estranea previsto nell'Allegato Tecnico alla Convenzione con COREPLA per il flusso D (multi-materiale leggero) che è pari al 0 %;
- PFE max: valore massimo di Frazione Estranea previsto nell'Allegato Tecnico alla Convenzione con COREPLA per il flusso D (multi-materiale leggero) che è pari al 22 %;
- PFE eff: è il valore medio di Frazione Estranea conseguito nei bacini COREPLA per gli anni 2020 e 2021 che comprendono diversi Comuni serviti. Tale valore è stato calcolato in base ai risultati delle analisi effettuate e certificate da COREPLA negli anni 2020 e 2021, calcolato in base ai giorni di influenza dell'analisi.
BACINO COREPLA 1526019 - Per i Comuni serviti della Valle Sabbia e Muscoline, con esclusione di Bagolino e Rezzato, il valore è pari a 11,86% di FE per l'anno 2020 e di 12,16% di FE per l'anno 2021;
BACINO COREPLA 1526046 - Per il Comune di Bagolino il valore è pari a 8,08% di FE per l'anno 2020 e di 6,73% di FE per l'anno 2021;
BACINO COREPLA 1526055 - Per il Comune di Rezzato il valore è pari a 13,47% di FE relativamente al solo anno 2021 (anno in cui è iniziato il servizio SAE Srl e pertanto unico dato disponibile). Da evidenziare che per il Comune di Rezzato la plastica è monomateriale rispetto agli altri due bacini dove è multimateriale (plastica e lattine)

Se la %FE è inferiore al 22% allora la valutazione è SODDISFACENTE, se la %FE è superiore al 22% allora la valutazione è INSODDISFACENTE.

5.1.2 Coefficienti QL_a (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG_a (variazioni di perimetro gestionale)

Alla luce delle verifiche operate dall'Ente Territorialmente Competente sull'Equilibrio Economico Finanziario della gestione e al fine di non pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, tenendo comunque conto della sostenibilità della tariffa applicata all'utenza, il Comune, in coerenza con le prerogative ad esso affidate dall'art. 4.7 del MTR-2 con riferimento alle modalità utilizzabili per garantire la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione, ha valutato di valorizzare i coefficienti QL e PG ai livelli indicati nel PEF allegato pur in assenza di nuove iniziative volte a variare puntualmente il perimetro e/o la qualità del servizio erogato, ovvero senza la necessità di valorizzare le componenti previsionali previsti dal metodo tariffario (es. COI), ovvero senza la necessità di inserire ulteriori costi nel PEF. Il tutto con l'obiettivo di efficientare gli attuali processi aziendali perseguendo obiettivi di qualità e miglioramento dei servizi erogati che non potrebbero essere garantiti dal Gestore in assenza del necessario Equilibrio Economico Finanziario della Gestione.

Non essendo previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, il valore del coefficiente QL_a concorrente al calcolo del ρ_a assume il valore di 0%.

In relazione a quanto sopra riportato e in considerazione delle variazioni attese di perimetro costituite dalla variazione delle attività effettuate nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti urbani meglio descritte al precedente punto 3.1.1 l'ente ha deciso di valorizzare il coefficiente PG_a nella misura indicata nel PEF allegato.

Tale valorizzazione tiene conto degli obiettivi di qualità e miglioramento dei servizi erogati che verrebbero pregiudicati in assenza dell'Equilibrio Economico Finanziario della Gestione e dei costi esposti al paragrafo 3.2.3.

5.1.3 Coefficiente $C116$

Come previsto dall'art. 4.4 del MTR-2, ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può considerare il coefficiente $C116_a$ che tiene conto della necessità di copertura delle componenti $CO116, TV, a exp$ e $CO116, TF, a exp$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20.

Tale coefficiente è valorizzabile nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3%, con il limite complessivo sul valore del coefficiente ρ_a precisato nell'art. 4.4 del MTR-2.

Nella redazione del PEF 2023 – 2025 l'ente ha deciso di non valorizzare il coefficiente $C116_a$.

5.1.4 Conclusioni sul limite alla crescita

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'ente ha proceduto al calcolo del parametro ρ_a come da tabella seguente:

Tabella 22 Dettaglio dei coefficienti utilizzati per la determinazione del limite alla crescita

Coefficiente	Descrizione	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	1,7%	1,7%	1,7%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%	0,1%	0,1%
QL_a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	4%	0%	0%
PG_a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	2%	0%	0%
$C116_a$	Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20	0%	0%	0%
ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	7,6%	1,6%	1,6%

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per l'anno 2023, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per l'anno 2024, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per l'anno 2025, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità a quanto previsto dall'art. 9 del MTR-2, l'Ente, anche su proposta del gestore, ha valorizzato le componenti di natura previsionale come di seguito specificato.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto una valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$ nel PEF allegato.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto una valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $CQTV_{,a exp}$, $CQTF_{,a exp}$ relative alla parte del PEF allegato di competenza del Comune. Sono invece state valorizzate tali componenti lato Gestore come esposto nei paragrafi precedenti.

5.2.3 Componente previsionale COI

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto una valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $COITV_{,a exp}$, $COITF_{,a exp}$ relative alla parte del PEF allegato di competenza del Comune. Sono invece state valorizzate tali componenti lato Gestore come esposto nei paragrafi precedenti.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente ha esaminato le vite utili attribuite ai cespiti dal Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani verificando il rispetto:

- Delle tabelle previste negli artt. 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- Del criterio indicato dall'art. 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Non sono state utilizzate le deroghe previste dagli artt. 15.5 e 15.6 del MTR-2 che consentono l'adozione di vite utili inferiori o superiori rispetto a quelle regolatorie.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

Al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance, l'ente scrivente dispone di due parametri (b e $b(1+\omega)$) necessari a ripartire la quota dei proventi suddetti tra il gestore e le componenti a deduzione della tariffa variabile.

Nel dettaglio:

- b è il fattore di *sharing* dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia (AR), che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- $b(1+\omega)$ è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance*, dove ω è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri di qualità ambientale $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al paragrafo 5.1.1; ω può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Il fattore di *sharing* dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia è stato valorizzato come esposto nel PEF allegato.

La valorizzazione del fattore di *sharing* è stata effettuata considerando congiuntamente:

- l'esigenza di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiale e/o energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al contributo dell'output recuperato (materiali o energia) al raggiungimento sei target europei;
- la sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti;
- la necessità di garantire l'Equilibrio Economico Finanziario della gestione al fine di non pregiudicare la qualità dei servizi erogati dal gestore a favore degli utenti.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

La valorizzazione del coefficiente di *sharing* ω è stata effettuata, come previsto dalla tabella contenuta nell'art. 3.1 del MTR-2, considerando congiuntamente gli indicatori di qualità ambientale del gestore, per la valorizzazione dei quali si rinvia al paragrafo 5.1.1:

- $\gamma_{1,a}$ che esprime il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- $\gamma_{2,a}$ che rappresenta il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance è stato conseguentemente valorizzato, in base a quanto previsto dalla tabella riportata dall'art. 3.2 del MTR-2, come esposto nel PEF allegato.

5.5 Conguagli

Le componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$, corrispondente ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, e $RC_{totTF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 18 e dall'art.19 del MTR-2, come esposto nel PEF allegato.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il PEF 2022-2025 approvato dal Comune nell'anno 2022, evidenziava una situazione di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario che poteva compromettere la qualità del servizio erogato agli utenti e la possibilità di effettuare investimenti. In particolare il Gestore Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl ha esposto il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario come evidenziato nell'allegata Relazione denominata "Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti" – relazione n°23.4468.01 del 28/02/2023 di Utiliteam Co. Srl.

L'Ente Territorialmente Competente ha di conseguenza ritenuto necessario procedere alla presente revisione infra-periodo del PEF ed al relativo aggiornamento.

L'Ente scrivente ha successivamente verificato che il Piano Economico Finanziario allegato alla presente relazione consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati, secondo quanto disposto dall'art. 27.5 del MTR-2.

L'analisi della documentazione trasmessa dai Gestori non evidenzia, a seguito della revisione infra-periodo sopra citata, elementi per cui debba ritenersi che il PEF allegato, con particolare riferimento delle entrate tariffarie riconoscibili, sia in contrasto con il criterio dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

5.7 Rinuncia ai riconoscimenti di alcune componenti di costo

L'Ente scrivente, considerando che ai sensi dell'art 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF: *"In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori..."*, intende avvalersi di tale facoltà applicando valori inferiori rispetto a quelli ottenuti in applicazione del MTR-2.

Nel Piano Economico Finanziario allegato sono esposte le componenti di costo ammissibili che non si intende coprire, parzialmente o integralmente, con le tariffe determinate. La rinuncia al loro riconoscimento appare in linea con gli obiettivi definiti legati al mantenimento qualitativo dei servizi attualmente in atto, legati alla sostenibilità sociale delle tariffe e non contrasta con il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

L'Ente scrivente intende applicare le entrate tariffarie risultanti dall'applicazione del MTR-2. Non intende pertanto avvalersi della facoltà prevista dall'art 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF: *"In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori..."*.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Ai fini della quantificazione delle componenti $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ descritte al paragrafo 5.5 l'Ente territorialmente competente può, con procedura partecipata dal gestore, determinare l'entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, ma non ancora recuperati, anche provvedendo alla rimodulazione dei conguagli fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio, nonché eventualmente prevedendo le modalità per il recupero degli stessi anche successivamente al 2025, così come previsto dall'art.17.2 del MTR-2.

L'Ente scrivente non intende avvalersi della facoltà di rimodulazione dei conguagli prevista dall'art. 17.2 del MTR-2.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente scrivente non intende avvalersi della facoltà di rimodulazione dei conguagli prevista dall'art. 17.2 del MTR-2.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Così come indicato al paragrafo 5.1.4 della presente relazione non risulta necessario il superamento del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

5.11 Ulteriori detrazioni

Si fornisce inoltre il dettaglio relativo alle eventuali entrate presenti nel Bilancio del Comune da sottrarre, in sede di articolazione tariffaria, dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2021 e come rappresentate nel PEF allegato alla presente relazione.

Tabella 23 Dettaglio delle voci di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2021

TIPOLOGIA ENTRATE	IMPORTO
Contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali	1.446
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente, come dettagliate nel seguito:	

6 Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Piano economico finanziario (PEF 2022-2025) completo come da Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021
Allegato 2	Dichiarazione di veridicità del Comune
Allegato 3	Relazione tecnica al Piano Finanziario TARI 2023, redatta ai sensi del DPR 158/99, art. 8
Allegato 4	Piano economico finanziario (PEF 2022-2025) grezzo del Gestore "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl" come da Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021 e relativi allegati
Allegato 5	Piano economico finanziario (PEF 2022-2025) grezzo del Gestore "Unione Pescatori Sportivi Lago d'Idro" come da Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021 e relativi allegati
Allegato 6	Analisi equilibrio economico finanziario gestione rifiuti SAE Srl – Relazione n°23.4468.01 del 28/02/2023